

# COMUNE DI CASALE SUL SILE

Provincia di Treviso



**COPIA**

**Delibera nr. 21**

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: **SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO ROSETTA MEROTTO E CONVALIDA DEL CONSIGLIERE NEOLETTO**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **venticinque** del mese di **agosto** alle ore **20:30**, nella solita sala delle adunanze, in sessione Ordinaria ed in seduta di Prima convocazione.

All'ora fissata, fatto l'appello nominale risultano:

GIULIATO STEFANO	P	TRABUCCO WALTER	P
Biotti Lorenzo	P	Bortolini Stefano	P
Da Ros Massimo	A	CRIVELLER DANIELE	P
Cestaro Paolo	P	SPONCHIADO ALBERTO	P
MUNARIN GIOVANNI	A	Cavasin Roberto	P

Presenti n. 8, Assenti n. 2

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Ghedin Daniela.

Il SINDACO GIULIATO STEFANO, riconosciuta la legalità dell'adunanza, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno e chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori:

Biotti Lorenzo

TRABUCCO WALTER

SPONCHIADO ALBERTO

### PUBBLICAZIONE

(Artt. 124 e 125 D.Lgs. n. 267/2000)

Copia del presente verbale viene pubblicata all'albo on line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi - salvo diverse disposizioni normative.

<b>REG. pubblicazioni</b>	Inizio pubblicazione:	Fine pubblicazione:
---------------------------	-----------------------	---------------------

Oggetto: **SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO ROSETTA MEROTTO E CONVALIDA DEL CONSIGLIERE NEOLETTO**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

la sig.a Merotto Rosetta, nata a San Donà di Piave il 17.07.1968, con l'allegata lettera in data 16.08.2016, acquisita al protocollo generale in data 16.08.2016 al n. 15836, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere comunale già eletto nella lista avente il contrassegno: "PROGETTO CASALE FUTURA";

Considerato che, nel caso in esame, si applicano le seguenti disposizioni del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

1) art. 38, comma 8, che testualmente recita:

«8. (Comma così modificato dall'art 3, D.L. 29 marzo 2004, n. 80) Le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate al rispettivo Consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del Consiglio a norma dell'articolo 141.»;

2) art. 45, comma 1, che testualmente recita:

«1. Nei Consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.»;

Visto il verbale delle operazioni relative alle elezioni amministrative del 6 e 7 maggio 2012, dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni, e rilevato che nella lista "PROGETTO CASALE FUTURA", il candidato primo dei non eletti risulta essere la sig.a Celestina Segato;

Dato atto quindi che, a norma delle citate disposizioni, questo Consiglio è chiamato a provvedere alla surrogazione del Consigliere Rosetta Merotto con il candidato Celestina Segato che, nella medesima lista, segue immediatamente l'ultimo eletto e che il Consigliere subentrante entra in carica non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione;

Visto che è stata acquisita agli atti la documentazione relativa al possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale, così come richiesto dalle vigenti norme;

Precisato che i signori Consiglieri devono indicare, qualora ne siano a conoscenza, gli eventuali motivi di ineleggibilità o incompatibilità a carico del detto Consigliere, per i casi di cui al titolo III, capo II, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e delle successive norme integrative quali il D.L. 13/08/2011 n. 138, il D.Lgs. 31/12/2012 n. 235 e il D.Lgs. 8/4/2013 n. 39;

Rilevato che non sono state dichiarate condizioni di ineleggibilità/incompatibilità;

Preso atto di quanto emerso nel corso delle discussioni, registrato su supporto magnetico e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis e s.m.i. del D. Lgs. n. 267/00;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs. n. 267/00;

Con n. 9 voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti, essendo nel frattempo entrato l'Assessore Da Ros,

#### DELIBERA

1) di dare corso alla surrogazione del Consigliere dimissionario, sig.ra Merotto Rosetta, con la sig.a Segato Celestina, nata a Vicenza il 29.12.1973 e residente a Casale sul Sile, in via Peschiere n. 52, che, nella medesima lista, segue immediatamente l'ultimo eletto;

2) di dichiarare il Consigliere, sig.ra Segato Celestina, eleggibile, non essendo emersi, a suo carico, motivi di ineleggibilità o incompatibilità alla carica di Consigliere comunale.

Infine, il Consiglio Comunale, con n. 9 voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti, in relazione all'urgenza di ricostituire l'integrità dell'organo,

#### DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

2) di ammettere ai lavori, se presente in aula, il Consigliere Comunale sig.a Segato Celestina;

3) di dare disposizione affinché, relativamente al Consigliere surrogante, vengano forniti all'Anagrafe degli Amministratori locali e regionali i dati di cui all'art. 76 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**- Si dà atto che, a questo punto, entra il Cons. Segato e prende posto nei banchi del Consiglio Comunale (pres. n. 10) -**

La seduta del Consiglio Comunale inizia alle ore 20.30.

Il Segretario Comunale, avv. Daniela Ghedin, procede all'appello: risultano presenti n. 8 Consiglieri, essendo assenti i Consiglieri Da Ros e Munarin. Si dà atto, altresì che il Consigliere Merotto ha presentato le proprie dimissioni in data 16.08.2016.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Trabucco, Biotti e Sponchiado.

Il Sindaco procede quindi con il primo punto all'ordine del giorno.

La discussione è riportata su supporto magnetico ed è allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Trascrizione interventi

SINDACO: Andiamo con l'appello.

APPELLO

SEGRETARIO: Il numero legale c'è. Gli scrutatori, Sindaco.

SINDACO: Allora nominiamo scrutatori i Consiglieri Trabucco, Biotti e Sponchiado. Bene. Partiamo con il primo punto dell'ordine del giorno .

SINDACO: Dò la parola al Consigliere Trabucco.

CONS. TRABUCCO: Se siete d'accordo, non leggerei la parte relativa ai regolamenti. Ometterei la parte relativa ai riferimenti normativi e andrei direttamente ai due punti in delibera sulla parte della documentazione allegata. Per cui: "Premesso che la signora Merotto Rosetta, nata a San Donà di Piave il 17.7.1968, con l'allegata lettera in data 16.8.2016 acquisita al Protocollo Generale in data 16.08.2016 al n. 15836, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale già eletto nella lista avente contrassegno "Progetto Casale Futura" ...". Dò il resto per letto.

Interventi fuori microfono

CONS. TRABUCCO: Dicevo, non vorrei leggere la parte relativa ai regolamenti. Quindi, fatta la premessa iniziale e letti i punti in delibera, andrei poi alla parte della lettera allegata. Quindi: "Premesso che la signora Merotto Rosetta, nata a San Donà di Piave il 17.07.1968, con l'allegata lettera in data 16.8.2016 acquisita al Protocollo Generale in data 16.08.2016 al n. 15836, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale già eletta nella lista avente contrassegno "Progetto Casale Futura" ..." do il resto per letto... "si delibera: 1) di dare corso alla surrogazione del Consigliere dimissionario, signora Merotto Rosetta, con la signora Segato Celestina, nata a Vicenza il 29.12.1973 e residente a Casale sul Sile in via Peschiere n. 52 che, nella medesima lista, segue immediatamente l'ultimo eletto; 2) di dichiarare il Consigliere signora Segato Celestina eleggibile, non essendo emersi a suo carico motivi di ineleggibilità o incompatibilità alla carica di Consigliere Comunale..."... Devo leggere anche sotto, l'altra parte?

SINDACO: Sono le due votazioni distinte.

CONS. TRABUCCO: Okay, perfetto.

SINDACO: Legga anche le altre, poi voteremo...

CONS. TRABUCCO: “Delibera: 1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267; 2) di ammettere ai lavori, se presente in aula, il Consigliere Comunale signora Segato Celestina; 3) di dare disposizione affinché, relativamente al Consigliere surrogante vengano forniti all’Anagrafe degli Amministratori locali e regionali i dati di cui all’art. 76 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.”

Vado a leggere l’allegato riferito appunto alla citata lettera del 16.8.2016. E’ indirizzata principalmente al Sindaco e a tutti i Consiglieri Comunali: “Oggetto: Dimissioni. Con questa missiva intendo comunicarVi le mie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale. In questi quattro anni di Consigliere sono stata più volte tentata di consegnare le dimissioni, principalmente perché non mi sono mai sentita coinvolta nella programmazione e nelle scelte di questa Amministrazione e perché reputo non sia stato dato adeguato spazio alle mie proposte. Attualmente trovo difficile riconoscermi in un gruppo che non ritengo abbia rispetto per i propri membri, in quanto antepone gli obiettivi dei singoli a quelli della squadra, obiettivi che considero peraltro diversi da quelli progettati nella campagna elettorale che io ho sostenuto e che avevo promesso di perseguire ai miei elettori. Ho atteso e sperato che negli anni il gruppo raggiungesse un equilibrio migliore e che venisse riconosciuto adeguatamente il ruolo che mi è stato attribuito dai cittadini, che hanno creduto in me, ma mi sono resa conto di non riuscire a costruire nulla di concreto per essi, perché mi sono sentita così ostacolata e vincolata nella realizzazione dei miei programmi da perdere progressivamente l’entusiasmo che guidava il mio lavoro. Consapevole delle difficoltà che comporta la gestione di una Pubblica Amministrazione, ho cercato tecniche e diversi metodi per cercare di portare a termine il mio mandato, sostenendo dapprima le mie proposte con determinazione e in secondo momento cercando di sostenere il gruppo anche quando non concordavo con le decisioni prese. Inizialmente ho partecipato in modo costante alle riunioni, alle Giunte allargate e ad ogni momento di confronto per il gruppo mentre nell’ultimo periodo non ho più frequentato le riunioni. Con rammarico ho riscontrato che qualsiasi mio atteggiamento è stato accolto con uguale indifferenza. Sono stata orgogliosa di aver ricoperto questa carica e di aver dato il mio contributo a sostegno delle tematiche di mia competenza. L’impegno e lo sforzo da parte mia ci sono sempre stati ma ho compreso che nelle condizioni attuali il mio ruolo non può essere efficace. Certa della vostra comprensione, invio cordiali saluti. Casale sul Sile 16 agosto del 2016. Rosetta Merotto.”

SINDACO: Grazie. Apriamo la discussione. Chi vuole intervenire? Prego, Consigliere Criveller.

**- entra l’Ass. Da Ros (pres. n. 9) -**

CONS. CRIVELLER: Buonasera. Le dimissioni di un Consigliere non si possono respingere. Credo che l’unica cosa che noi possiamo fare è quella di accettarle. Il mio intervento, a nome ovviamente del mio Gruppo, è quello di sottolineare alcuni aspetti. In particolare, esprimo ed esprimiamo la nostra - la mia, in particolare - solidarietà nei confronti della signora Merotto per come ha vissuto questa esperienza negli ultimi anni. Da quello che ho potuto intuire, vedendola in sala consiliare, e da come poi si legge chiaramente tra le righe, credo abbia vissuto questa esperienza con una certa sofferenza e, quindi, la mia vicinanza e la solidarietà sono indiscutibili e sincere, al di là poi della posizione politica. E questo è un aspetto personale che riguarda la persona e che riguarda soprattutto l’aspetto umano per quanto riguarda il lavoro svolto. Per quanto invece riguarda le dimissioni dal punto di vista politico - perché queste sono dimissioni politiche, non c’è una riga che parli di dimissioni per questioni personali o familiari - tutte le righe sono dedicate a questioni prettamente politiche, quindi questo è il luogo principe per discutere, appunto, di aspetti politici. Allora c’è il secondo capoverso che dice: “...Attualmente trovo difficile riconoscermi in un Gruppo che non ritengo abbia rispetto...” ecc. E’ stato già letto, non occorre che lo ripeta. Credo che dica in maniera molto chiara e molto limpida, ma anche molto aspramente, quelle che sono le cose che noi ultimamente, non dico proprio dai primi giorni, perché non si poteva dirlo, però negli ultimi tempi, negli ultimi mesi, negli ultimi anni andavamo dicendo, e cioè che questo Gruppo, il vostro Gruppo, ha disatteso le proposte che aveva avanzato con il programma, in particolare quello che era un riconoscimento del lavoro svolto dalle precedenti Amministrazioni. E’ stato completamente disatteso, ha cambiato radicalmente direzione in alcune scelte rispetto a quello che andava dicendo in campagna elettorale, scelte che, poi, di fatto, si sono manifestate completamente in senso opposto, in particolare su quello che è stato ed è ancora, il vostro cavallo di battaglia, e cioè la partecipazione. Credo che questa sia una lettura amara, molto chiara, molto limpida di quella che è stata la partecipazione. Allora, finché lo dicevamo noi: “sono quelli dell’opposizione, non possono dire altro, sono invidiosi o sono comunque... non possono che dire cose contro di noi”... quando lo dice un Consigliere della maggioranza, che ha manifestato chiaramente con l’atteggiamento, con lo sguardo, con la partecipazione, con la sofferenza che a volte si capiva e che io in

particolare coglievo, credo che sia una cosa su cui dovete fare un attimo di auto... una riflessione politica. Sindaco, capisco la Sua posizione, però da un certo lato mi sento anche, così, rasserenato su quello che andavo dicendo, perché a volte uno magari va a casa la sera e dice “ma quello che io faccio, quello che io penso di questa Amministrazione a volte è quello vero o sono io che magari sono forse esagerato, sono forse troppo pretenzioso?” Ecco, da questa lettera si capisce che la mia visione, quello che noi avevamo intuito, è certificato da uno di voi. E non possiamo liquidare la faccenda come una questione di bassa lega o come una questione inconsistente, perché sarebbe una mancanza di rispetto nei confronti della persona e soprattutto una mancanza di rispetto nei confronti del Consiglio Comunale.

SINDACO: Grazie. C'è qualche altro intervento? Prego, Consigliere Cavasin.

CONS. CAVASIN: Chiaramente sottolineo la massima stima e solidarietà per il Consigliere uscente, che però evidenzia nella sua lettera un punto importante che da anni evidenzio, ossia la mancanza di una politica di partecipazione di questa maggioranza, che tanto ha sbandierato in questi anni e tanto se n'è vantata. Quindi, chiaramente auguro al Consigliere entrante un buon lavoro, ma auguro anche una riflessione doverosa da parte di questa maggioranza che vede sgretolarsi al suo interno un componente che fino ad oggi collaborava e portava le proprie idee, chiaramente però non ascoltate da questa maggioranza. Grazie.

SINDACO: Grazie, Consigliere. Qualche altro intervento? Prego, Consigliere Sponchiado.

CONS. SPONCHIADO: Mi unisco alle parole del Capogruppo di “Verso il Domani”, Daniele Criveller, ed esprimo anch'io la solidarietà verso il Consigliere dimissionario, signora Rosetta Merotto. Avevamo intuito questa manifestazione di disagio nel suo ruolo. Da sostenitore dei diritti civili io registro anche che non siete stati neppure in grado di valorizzare l'unica presenza femminile all'interno di questo Gruppo. Invece da politico vedo che state perdendo i pezzi. Esprimo nuovamente solidarietà e anche un ringraziamento perché abbiamo svolto un lavoro insieme all'interno della Commissione Elettorale e della Commissione Consiliare Permanente. Quindi, auguro un buon lavoro al nuovo Consigliere. Basta.

SINDACO: Grazie, Consigliere Sponchiado. Prego, Consigliere Trabucco.

CONS. TRABUCCO: Io ho anche una responsabilità in solido in quanto sono Capogruppo del gruppo di maggioranza. Quindi, evidentemente, se siamo a questo punto la riflessione è sicuramente d'obbligo soprattutto anche per quanto riguarda poi quelli che sono i meccanismi all'interno del Consiglio Comunale. Esprimo anch'io la massima comprensione e il massimo rispetto per le decisioni personali di Rosetta, la ringrazio per il fattivo contributo, molto prezioso soprattutto per quanto riguarda l'attività della Commissione Consiliare Permanente, a cui ha partecipato quasi sempre in maniera assidua dando preziose indicazioni, e la ringrazio soprattutto perché il contributo che lei ha dato è sempre stato teso al confronto e alla discussione su ciascuna proposta. Quello che è avvenuto in questo modo, cioè attraverso il confronto e la discussione delle singole proposte, è quello che noi politicamente andiamo a sostenere anche nel territorio invitando ciascun cittadino a portare il proprio contributo civico. E questo è quello che noi intendiamo per partecipazione. Purtroppo, in quelle che sono, poi, le decisioni da prendere in seno ad un Consiglio Comunale, che riguardano la prioritizzazione delle singole attività e delle idee, la democrazia deve fare il suo corso e, quindi, non è perché alcune cose non vengono fatte o non vengono attuate che non si ascolta. Si ascolta ma poi bisogna prendere delle decisioni e dare delle priorità. Quindi, rimando al mittente i temi riguardanti la partecipazione. Per quanto riguarda poi le modalità di queste dimissioni, noi siamo orgogliosi come Movimento, perché noi siamo un Movimento Civico, di aver dato massima trasparenza alle motivazioni reali, per cui una nostra persona ha inteso dissociarsi dal..... in corso. Non siamo vincolati in nessun modo e per convenienza a questo Movimento. Se una persona dissente o ritiene che il percorso debba concludersi lo può fare in assoluta libertà, tanto è vero che per questo motivo non espelleremo nessuno e non impediremo in alcun modo a qualunque persona di contribuire in maniera civica ad altri momenti civici come elezioni per le primarie, o cose di questo genere, in nessun modo. Quindi, assoluta e massima trasparenza e massimo rispetto per le decisioni personali.

SINDACO: Grazie, Consigliere. Qualche altro intervento? Concludo io e poi passiamo alla votazione. Ringrazio anch'io la dottoressa Merotto. Chiaramente, come ha ribadito il Capogruppo, ci possono essere delle divergenze e poi ognuno è libero di fare le proprie scelte, siamo in democrazia. In democrazia ci sono anche queste cose, secondo me ci stanno, non c'è nessuno scandalo. Io vengo dall'associazionismo, non so

quanti di voi hanno fatto il Presidente di qualche associazione con oltre seicento soci. Succedono queste cose, succedono ovunque. Poi, se vogliamo fare il caso politicamente, si può fare. Ripeto, io vengo da altre realtà e queste cose succedono ovunque. Chiaramente, anzi, sono d'accordo, penso non lo possa negare, che in futuro con Rosetta si potrà collaborare comunque. Questa è una delle ultime cose che ci siamo detti, quindi non ho assolutamente nessun patema d'animo o nessuna altra cosa. Confermo che ci saranno due votazioni. Quindi voteremo primi due punti e poi c'è l'immediata eseguibilità perché entrerà la signora Segato. Bene. Passiamo alla prima votazione che riguarda il punto 1. Chi è favorevole?

VOTAZIONE

SINDACO: Passiamo all'altro punto che riguarda l'immediata eseguibilità e l'ammissione ai lavori della signora Segato. Chi è favorevole?

VOTAZIONE I.E.

SINDACO: Invito la signora Segato a sedersi al tavolo del Consiglio Comunale. Sì, scusate, la seconda era per l'immediata eseguibilità. Lascio la parola alla signora Segato Celestina.

**- Si dà atto che, a questo punto, entra il Cons. Segato e prende posto nei banchi del Consiglio Comunale (pres. n. 10) -**

CONS. SEGATO: Grazie. Buonasera a tutti. Sono Segato Celestina e sarò la vostra nuova collega in Consiglio Comunale per i prossimi nove mesi. Sostituisco l'architetto Merotto a cui va il mio saluto e ringraziamento per il lavoro svolto in Consiglio e come delegata alle Pari Opportunità; i miei personali complimenti per essere stata per quattro anni l'unica donna in questa assemblea. Colgo l'occasione per ringraziare il Sindaco Stefano Giuliano per la fiducia che mi ha sempre dimostrato e ringrazio tutti quanti voi per la pazienza che dovrete avere per una novizia come me. Volevo parlarvi brevemente di cosa mi ha portato fin qua e di cosa mi piacerebbe fare come impegno in Consiglio da qui fino alla fine del mandato amministrativo. Intanto ho quarantadue anni, sono originaria di Vicenza e vivo da quasi quindici anni nel Comune di Casale dove mi sono sposata e ho due figli. Nella comunità in cui vivo, Consco, ho cominciato fin da subito ad occuparmi di attività sociali e culturali a livello locale e ricreative per i bambini. In particolar modo ho contribuito a fondare il gruppo teatrale "Dalle stalle alle..." e tuttora ne sono regista. Man mano, poi, che crescevano i miei figli, sono entrata anche nel mondo della scuola come rappresentante dei genitori nel consiglio dell'Istituto Comprensivo di Casale. Quello che ho già tentato di fare, e cercherò di fare nel prossimo futuro, è portare la mia esperienza di organizzazione e animazione di attività comunale locale e nella scuola in tutto il territorio di Casale. Ho già avuto modo in questi quattro anni, come componente dello staff del Sindaco, a titolo completamente di volontariato, di occuparmi di alcuni progetti ai quali ho creduto e credo molto. Per quanto riguarda il mondo della scuola, ho promosso la firma del protocollo d'intesa con l'associazione Pedibus di Treviso per rafforzare il servizio portando da due a sei le linee attive. Ho lottato anche in qualità di Presidente per mantenere inalterato il sostanzioso contributo comunale al nido nonostante i continui tagli operati nei trasferimenti al nostro Comune. Nell'ambito sociale ho contribuito all'attivazione anche per il Comune di Casale dell'iniziativa "Lasciamo il Segno", promossa dall'U.L.S.S. 9 per la promozione di stili di vita salutari. Iniziative come lo Yoga al Parco, il Gruppo di Cammino e il corso di Cucina Sano hanno avuto un ottimo successo e dimostrano il crescente interesse della nostra popolazione per il benessere e la cura fisica.

Ho poi promosso l'iniziativa degli orti sociali, a cui tengo molto, per il recupero del territorio abbandonato e del rapporto con la terra e i suoi frutti anche da parte dei giovani. Sono felice che la proposta del progetto sia stata accolta dai cittadini e spero che questa iniziativa possa essere ampliata nel futuro. Cosa vorrei fare nei prossimi nove mesi? In primo luogo continuare a rafforzare le attività già iniziate nello staff del Sindaco approfittando dell'ottimo spirito di collaborazione che ha sempre animato il nostro Gruppo. Poi mi piacerebbe poter aiutare altre donne ad intraprendere un'attività di impegno civico e sociale nel nostro Comune attraverso un'attività informativa, portando la mia personale esperienza essendo la prima donna di Consco ad entrare in Comune Comunale e, quindi, motivare le donne del nostro Comune a candidarsi per le prossime elezioni per rendere la loro presenza in Consiglio non solo più numerosa - e questo lo pretende la legge - ma anche qualificata. Un altro mio desiderio è quello di riuscire a rafforzare lo spirito di comunità e il senso di solidarietà tra i nostri cittadini che spesso in questi ultimi tempi si è indebolito dando spazio ad egoismi se non ad intolleranze. L'esperienza che io ho vissuto nella mia comunità locale è che si può essere

attacati alle tradizioni e al territorio e contemporaneamente avere uno spirito di accoglienza nei confronti di chi arriva da fuori, perché il tessuto sociale si rafforza confrontando le idee di tutti e non di poche persone e tramite la conoscenza si hanno gli strumenti per sviluppare il futuro di tutti noi. Con questo concludo questa mia breve presentazione e Vi ringrazio.

SINDACO: Grazie, Consigliera Segato Celestina. Un applauso di incoraggiamento. Proseguiamo i lavori del Consiglio Comunale con le comunicazioni.

Allegato alla delibera nr.21 del 25-08-2016

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO ROSETTA MEROTTO E CONVALIDA DEL CONSIGLIERE NEOLETTO**

**ESTENSIONE DEL PARERE TECNICO, CONTABILE**

(art. 49 c. 1 e art.147 bis del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i.)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: **Favorevole**

Data 17-08-2016

Il Responsabile del Servizio

Canonaco Franca

(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
STEFANO GIULIATO

II SEGRETARIO COMUNALE  
Daniela Ghedin

---

(firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18/8/2000 n. 267.

---

**ESECUTIVITA'**

(Art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di legge all'Albo on line comunale e la stessa diventa esecutiva ai sensi del 3° comma, art.134, T.U. 267/2000, decorsi 10 gg dalla pubblicazione e quindi dal .

COPIA INFORMATICA DI DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE  
(D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate)